

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA



**DELIBERAZIONE
DEL DIRETTORE GENERALE**

N. 1679 DEL 26/09/2025

O G G E T T O

CONVENZIONI TRA L'AZIENDA ULSS N. 8 "BERICA" E L'ASSOCIAZIONE VILLAFUN FOR CHILDREN APS PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DENOMINATI "LA LUCE DI GRETA" E "COLIBRÌ" VOLTI A GARANTIRE ATTIVITÀ LUDICHE E DI PET THERAPY DESTINATE RISPETTIVAMENTE ALLE UU.OO.CC. PEDIATRIA E ONCOLOGIA. DURATA DALL'1/10/2025 AL 31/12/2026.

Proponente: DIREZIONE AMMINISTRATIVA DI OSPEDALE DAO
Anno Proposta: 2025
Numero Proposta: 1722/25

Il Direttore della Direzione Amministrativa di Ospedale riferisce che:

“I Direttori di UU.OO.CC. Pediatria e Oncologia hanno presentato due progetti denominati rispettivamente “La luce di Greta” e “Colibri” da svolgersi in collaborazione con l’Associazione Villafun For Children APS, con sede in Villaverla (VI) Via Rosselli n. 1/bis, codice fiscale 91048970247 (All. 1 e 2).

L’U.O.C. Pediatria dell’U.L.SS. si occupa della diagnosi e della cura delle patologie mediche acute e croniche dell’età pediatrica, intendendo per “pediatrico” il paziente da 0 a 16 anni di età.

L’U.O.C. Oncologia dell’U.L.SS. si prende cura dei pazienti oncologici nelle loro molteplici dimensioni ed esigenze. Si occupa in particolare di accertamenti diagnostici complessi e manovre invasive, trattamenti chemioterapici, trattamento dei sintomi correlati alla malattia oncologica, trattamento delle tossicità correlate alle terapie antitumorali.

L’Associazione Villafun for Children APS non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale. Tra le mission dell’Associazione è presente il sostegno ai bambini ammalati e alle loro famiglie con iniziative ludiche e ricreative, anche tramite il sostegno ad altre associazioni già presenti sul territorio.

I progetti, come dettagliato nell’All. 1 e 2, constano di attività ludiche e interventi assistiti con animali (IAA), meglio noti come pet therapy. Si tratta di una co-terapia da svolgersi durante i trattamenti medici e chemioterapici. Gli IAA, in particolare, costituiscono un supporto e un’integrazione alle terapie mediche e neuro psicologiche dei pazienti pediatrici e adulti perché li aiutano ad allontanare i pensieri preoccupanti e ansiogeni legati alla malattia, alle visite e alle medicazioni modulando anche la relazione con il personale medico e sanitario.

Inoltre il benessere derivante dalla presenza dell’animale ha basi chimiche e fisiche perché stimola l’organismo a produrre endorfine inducendo uno stato di tranquillità e rilassatezza nel paziente già provato da disturbi fisici e psico-fisici.

L’Associazione ha comunicato, per le vie brevi, la volontà di instaurare una collaborazione con l’ULSS per finanziare interamente i due progetti.

Le attività verranno svolte presso l’U.O.C. Pediatria indicativamente il lunedì e giovedì pomeriggio con orari che saranno concordati con lo staff medico del reparto anche in base alle esigenze dello stesso e presso l’U.O.C. Oncologia per n. 2 ore alla settimana: n. 1 ora presso il reparto e n. 1 ora presso la sezione cure, anche in questo caso con orari che verranno concordati con il Direttore di U.O.C. e in base alle esigenze della U.O.C. stessa.

Le attività previste da entrambi i progetti verranno svolte da un coadiutore esterno coadiuvato da un medico veterinario, responsabili dei requisiti igienico-sanitari degli animali, con la collaborazione di un referente di progetto interno all’Azienda ULSS e rappresentato dalla dr.ssa Chiara Menardi in servizio presso l’U.O.S. Neuropsichiatria Infantile.

Il Responsabile del Progetto “La luce di Greta” è il Direttore dell’U.O.C. Pediatria di Vicenza mentre il Responsabile del Progetto “Colibri” è il Direttore dell’U.O.C. Oncologia di Vicenza.

L’Associazione si farà carico dei costi legati all’attività svolta dal coadiutore esterno e dal medico

veterinario e del costo di tutti gli esami necessari da eseguirsi sugli animali prima dell'inizio del progetto e successivamente nel corso della collaborazione.

Sulla disponibilità dell'Associazione e sui progetti, sono stati acquisiti e sono agli atti i pareri favorevoli dei Direttori di UU.OO.CC. Pediatria e Oncologia e del Direttore di Direzione Medica Distretto Est.

Tanto premesso si propone di approvare i progetti "La luce di Greta" e "Colibrì" e di approvare le convenzioni tra l'Azienda U.L.SS. n. 8 Berica e l'Associazione Villafun For Children APS per la realizzazione degli stessi con validità fino al 31/12/2026.

Il medesimo Direttore ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia.

I Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari hanno espresso il parere favorevole per quanto di rispettiva competenza.

Sulla base di quanto sopra

IL DIRETTORE GENERALE

DELIBERA

1. di approvare i progetti "La luce di Greta" e "Colibrì" secondo i contenuti di cui all'Allegato 1 e all'Allegato 2 alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. di approvare, per le motivazioni in premessa esposte e qui integralmente richiamate, la stipula delle Convenzioni tra l'Azienda ULSS 8 Berica e l'Associazione Villafun For Children APS per lo svolgimento dei progetti di cui al punto 1 con validità fino al 31/12/2026;
3. di prendere atto che il Responsabile del progetto "La luce di Greta" è il Direttore di U.O.C. Pediatria di Vicenza e che il Responsabile del Progetto "Colibrì" è il Direttore dell'U.O.C. Oncologia di Vicenza, mentre la Referente di progetto è la dr.ssa Chiara Menardi dell'U.O.S. Neuropsichiatria Infantile di Vicenza;
4. di pubblicare la presente all'Albo dell'Ente e nel sito internet aziendale alla pagina "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Parere favorevole, per quanto di competenza:

Il Direttore Amministrativo
(dr. Leopoldo Ciato)

Il Direttore Sanitario
(dr. Alberto Rigo)

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
(dr. Achille Di Falco)

IL DIRETTORE GENERALE
(Patrizia Simionato)

Copia del presente atto viene inviato al Collegio Sindacale al momento della pubblicazione.

IL DIRETTORE
UOC AFFARI GENERALI E LEGALI

LA LUCE DI GRETA

DIRE, FARE, GIOCARE

PERCHE' GIOCARE E' UNA COSA SERIA

Reparto Pediatria
Ospedale S. Bortolo
Vicenza

Associazione
Villafun for Children

Responsabile di progetto: Dr. Massimo Bellettato

Referente di progetto: Dr.ssa Chiara Menardi



La luce di Greta

Il progetto è rivolto a bambini/giovani pazienti ricoverati nel reparto di Pediatria dell'Ospedale San Bortolo di Vicenza.

L'obiettivo primario è quello di migliorare il periodo di ospedalizzazione, agendo nell'ambito emotivo-affettivo con proposte di gioco e distrattive per contrastare i vissuti negativi del ricovero, migliorando di conseguenza anche l'umore dei familiari e dei sanitari.

Gli Interventi Assistiti con gli Animali, più noti con il termine Pet Therapy, la narrazione, il gioco sono "cure speciali" che, mediate da professionisti esperti nella relazione di aiuto, permettono ai giovani pazienti di rimanere ancorati alla normalità.

In alcuni momenti di particolare tensione e "fragilità" le emozioni possono prendere il sopravvento, ed è lì, che il "fare" può essere d'aiuto.

Il ricovero in ospedale può sottoporre il bambino/ragazzo di qualunque età allo sviluppo ed espressione di sentimenti di insicurezza o di ostilità e ad uno stato di "deprivazione". Di fronte al possibile sconvolgimento delle sue abitudini il bambino/ragazzo si trova talvolta disorientato, perde la sua sicurezza e risponde all'ansia che lo avvolge in maniera soggettiva. I sentimenti vissuti durante il periodo del ricovero possono essere molteplici: l'ansia, la paura, l'angoscia, il dolore, la rabbia, ecc.. talvolta, attraversano dei veri e propri stati depressivi (comportamento reattivo).

Non va dimenticato, inoltre, che per ogni bambino/ragazzo ricoverato ci sono anche genitori che vivono in modo altrettanto difficile questo momento. Le famiglie sono sistemi veri e propri: la sofferenza o il disagio di uno di essi si riversa inevitabilmente sugli altri.

Quanto più vedono il figlio sereno, tanto più diminuisce il loro stesso stato di ansia: ciò comporta benefici indiretti anche nel bambino, che avverte sempre lo stato d'animo dei genitori, e nel loro rapporto con i medici e accettano con maggiore fiducia le cure.

I bambini/ragazzi ospedalizzati, non sentono soltanto ciò che accade in loro, ma percepiscono anche i sentimenti di impotenza e di dolore vissuti dai loro familiari che si ritrovano spaventati e disorientati di fronte a questa situazione così complessa.

Il bambino che sta male, prova anche dei sentimenti verso il personale sanitario e, spesso, sono caratterizzati da diffidenza e da sospetto in quanto sono proprio queste figure ad essere percepite come "pericolose e minacciose".

L'obiettivo principale è quello di migliorare il periodo di ospedalizzazione, agendo nell'ambito emotivo-affettivo con proposte di gioco e distrattive per contrastare i vissuti negativi del ricovero, migliorando di conseguenza anche l'umore dei familiari e dei sanitari permettono ai giovani pazienti di rimanere ancorati alla normalità.

L'assistenza del personale si esprime oltre che nella "cura" anche nel "prendersi cura" delle condizioni generali del bambino/ragazzo e del suo contesto di vita. Il ricovero in ospedale

comporta a qualsiasi età, la necessità di un riadattamento della vita quotidiana e dei suoi ritmi per il distacco dagli oggetti e dalle persone che rappresentano per lui punti di riferimento e per dover fronteggiare richieste molto diverse da quelle familiari. Il ricovero può inoltre evidenziare l'idea di essere malato e bisognoso di cure. In questo contesto la pet therapy e il "gioco", inteso anche come fare, possono diventare il contenitore espressivo delle emozioni collegate all'ospedalizzazione e alla malattia. Emozioni che possono prendere tutte le direzioni: positive e negative. "È nel giocare e soltanto mentre gioca che l'individuo, bambino o adulto, è in grado di essere creativo e di fare uso dell'intera personalità, ed è solo nell'essere creativo che l'individuo scopre il sé [...] Sulla base del gioco viene costruita l'intera esistenza dell'uomo come esperienza." (Winnicott, 1971). Il gioco è un mezzo per comunicare, rappresentare il mondo interno, drammatizzare la sofferenza e scaricare le tensioni. E se a giocare c'è anche il cane? Gli incontri con gli animali possono essere un valido supporto per il bambino/ragazzo e la sua famiglia, aiutandolo a superare l'ansia legata alla malattia, alla degenza, a procedure invasive, distraendolo e proiettando la sua attenzione verso un compagno che rappresenta un ponte nella comunicazione dell'io fragile del bambino/ragazzo e anche del suo sistema famiglia. Gli Interventi Assistiti con gli Animali si pongono quindi come interventi di supporto e parte del processo di guarigione e accompagnamento, all'interno dell'umanizzazione delle cure, finalizzati al miglioramento della degenza.

Gli IAA, si collocano in quello spazio di cura che permette al giovane degente di esprimere emozione, parti di sé fantasiose accedendo a un vissuto sano e funzionante sia fisicamente che emotivamente grazie alla presenza dell'animale. Aprire l'ospedale al mondo esterno permette al bambino/ragazzo e anche alla sua famiglia di mantenere un collegamento con il suo mondo abituale.

L'animale diventa un ponte con la normalità, anche in contesti di criticità, un collegamento con una narrazione quotidiana, tra il giovane paziente, il sistema famiglia e gli operatori sanitari e della cura. Alla luce di quanto detto si evince che la presenza dell'animale, tiene i giovani pazienti ancorati al qui ed ora, stimolandoli su più fronti:

visivo: il vedere il cane, stimola la curiosità e, come minimo, l'osservazione;

tattile: toccare il pelo del cane, ci permette il contatto, ci fa sentire il calore e la morbidezza del pelo;

olfattivo: l'animale, arriva all'incontro con il paziente pulito ed igienizzato, ha un odore sicuramente diverso da quelli che si sentono in reparto;

gustativo: su questo fronte, il cane non viene "assaggiato" ma, mangiando/bevendo, stimola il bambino a fare altrettanto.

Anche l'aspetto motorio viene stimolato: muovere un braccio o la mano per accarezzare il cane, risulta più interessante del movimento fine a se stesso, spazzolare il cane implica un certo movimento della mano, dell'avambraccio e della spalla, tenere il guinzaglio, significa

dover muovere le dita e, nella conduzione del cane, porre una certa forza per "trattenere" il cane. Poter tenere il guinzaglio e "condurre" il cane, significa potersi alzare dal letto, muoversi, anche con una carrozzina, oltre i confini del proprio letto o della propria stanza. Per i lungodegenti, la presenza del cane può dare notevole supporto, il bambino è più motivato nel fare se con lui c'è un "operatore speciale".

Requisiti igienico- sanitari degli animali coinvolti

Tutti gli animali coinvolti nel progetto rispettano un protocollo sanitario appositamente predisposto e concordato con i Medici della Struttura ospitante; in una cartella clinica, vidimata dal Medico Veterinario, vengono riportate le informazioni riguardanti l'esame clinico e gli esiti di tutti i controlli sanitari effettuati, riferiti soprattutto alle malattie che possono essere trasmesse all'uomo. Prima di ogni incontro vengono effettuati degli interventi finalizzati all'igiene dell'animale, quali spazzolatura, controllo parassiti, pulizia delle zampe, eventuale asciugatura e trattamento manto con salviettine disinfettanti monouso.

Per quanto riguarda i cani, sono previsti i seguenti interventi, da effettuarsi prima dell'inizio del progetto e secondo le cadenze indicate:

- esame clinico mensile;
- esame delle feci semestrale per la ricerca di enteroparassiti e giardia; coprocultura per ricerca della salmonella e ricerca di e. coli e campylobacter antibiotico resistenti;
- tampone orofaringeo annuale per ricerca staf. aureo e ricerca stafilococchi coag neg. antibiotico resistenti;
- esame micologico semestrale;
- controllo ecto-parassiti mensile tramite l'utilizzo di prodotti a base di olio di neem o analoghi prodotti naturali;
- vaccinazione base annuale contro le principali malattie del cane.

Gli esami possono variare in base alle esigenze del reparto e a discrezione del Medico Veterinario responsabile.

A seguito della comparsa di particolari sintomi, quali ad esempio diarrea, febbre, etc., l'animale dovrà essere sospeso momentaneamente dal progetto ed essere visitato dal Medico Veterinario dell'équipe, il quale deciderà quando sarà di nuovo idoneo per la normale attività.

Requisiti attitudinali degli animali coinvolti

Il Medico Veterinario acquisisce elementi utili per verificare l'idoneità degli animali da un punto di vista attitudinale; in particolare sono valutati i percorsi educativi e di socializzazione, il possesso di capacità comportamentali e psichiche funzionali al progetto, il livello di competenze sociali e di adattamento a situazioni e categorie di utenza diverse, il livello di autocontrollo nelle diverse

situazioni. Il Medico Veterinario valuta, inoltre, il livello relazionale fra l'animale e il suo coadiutore, nonché le conoscenze etologiche di quest'ultimo e quindi le capacità di riconoscere i livelli di stress del suo animale, in modo da garantire il benessere durante tutto l'intervento; valuta altresì le capacità da parte del coadiutore di intervenire adeguatamente a fronte di situazioni di stress, durante e dopo gli interventi.

Tutela del benessere animale

Gli animali, oltre ad essere educati con metodi rispettosi del benessere, vengono coinvolti nelle attività nel pieno rispetto delle loro caratteristiche etologiche, proponendo setting e attività idonei, che garantiscano un livello di benessere dell'animale, misurabile anche dal livello di motivazione degli stessi.

Il livello di preparazione del coadiutore, la sua esperienza specifica e la supervisione del M. Veterinario garantiscono tale risultato.

Eventuali segnali di stress, rifiuto dell'interazione e/o valutazioni di vario tipo da parte dell'équipe operativa e/o progettuale possono determinare la sospensione temporanea o definitiva dell'attività. Il coadiutore adotta tutti gli accorgimenti e le procedure, al fine di tutelare il benessere, in particolare:

- trasporto, ove necessario, in condizioni adeguate;
- attività di rilassamento di almeno ½ ora prima della seduta (passeggiata, grooming, giochi adeguati, ecc.);
- rilevazione di situazioni di stress/malessere del cane durante la seduta, attraverso le variazioni dell'espressione del normale etogramma del cane;
- attività di rilassamento di almeno ½ ora dopo la seduta (passeggiata, grooming, giochi adeguati)
- con cadenza mensile il Medico Veterinario si relaziona con il coadiutore del cane per un confronto sul benessere degli animali coinvolti.

Copertura assicurativa

Tutti gli operatori coinvolti, animali compresi, godono della copertura assicurativa.

Il professionista che collabora al progetto, provvede alla propria copertura assicurativa e a quella degli animali coinvolti.

Tempi

Il progetto ha durata di un anno, rinnovabile. A dicembre di ogni anno, il referente di progetto, dopo un confronto con i sanitari, invierà una nota di aggiornamento all'Associazione Villafun for Children per condividere i risultati e valutare eventuali modifiche.

L'équipe operativa (referente/coadiutore) sarà presente nei giorni di lunedì e giovedì pomeriggio, con orari concordati con lo staff medico del reparto, in base alle esigenze dello stesso.

Spazi

Il progetto si svolgerà negli spazi del reparto di pediatria e nelle camere dei pazienti. Su richiesta del personale medico l'équipe di Pet Therapy avrà accesso anche agli spazi dedicati ai bambini con difese immunitarie basse e alle sale prelievo, visite e medicazioni.

Equipe operativa

Referente d'Intervento, Coadiutore, Medico Veterinario.

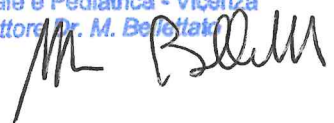
Tutte le figure coinvolte sono formate secondo Linee Guida Nazionali del Ministero della Salute e regolarmente iscritte al Digital Pete del Centro di Referenza Nazionale per gli Interventi Assistiti con gli Animali (IAA)

Nel corso del progetto, ciclicamente saranno proposti dei questionari ai familiari e ai sanitari coinvolti per monitorare la bontà del progetto, per i bambini verranno utilizzate le scale di Wong Baker (già in uso in reparto) e la scala Cheops (Children's Hospital of Eastern Ontario pain scale) per i bambini più piccoli. Eventuali altri strumenti possono essere concordati con il personale ospedaliero

Costi

Il progetto sarà finanziato dall'Associazione Villafun for Children.

Regione Veneto AULSS 8 Berica
U.O. Pediatria - Terapia Intensiva
Neonatale e Pediatrica - Vicenza
Direttore Dr. M. Belfiore



“Colibrì”

“Il colibrì rappresenta la felicità e la gioia. Appare dal nulla, e diffonde leggerezza e buonumore nelle vite di coloro che incontra. È il simbolo di tutte le cose positive che esistono al mondo. È la buona notizia in un giorno qualunque, è la bella sorpresa che ci riempie di meraviglia”

*Progetto di Interventi Assistiti con gli Animali
Dipartimento di Oncologia
Ospedale S. Bortolo di Vicenza*

*Responsabile del Progetto
Dr. Rocco De Vivo*

*Referente del progetto
Dr.ssa Chiara Menardi*



“La patologia oncologica non è mai un evento a sé stante, ma colpisce la persona nella sua globalità, andando ad intaccare i diversi aspetti della quotidianità che contribuiscono alla qualità della vita”.

La Pet Therapy si propone di offrire un momento di sollievo e benessere ai pazienti durante il loro percorso di cura.

Il Ruolo della Pet Therapy: Un Ponte Verso il Benessere

La Pet Therapy, riconosciuta a livello scientifico per i suoi molteplici benefici, ha un impatto positivo sull'equilibrio emotivo e fisico dei pazienti. Numerosi studi dimostrano che il contatto con gli animali favorisce la produzione di ossitocina, conosciuta come l'ormone del benessere, riducendo ansia e stress, in modo particolare in situazioni stressogene, e promuovendo un atteggiamento positivo e resiliente che può essere di aiuto ad affrontare il percorso di cura.

In un contesto delicato come quello oncologico, dove i pazienti affrontano cure complesse e spesso prolungate, la presenza di animali offre un'importante occasione per ritrovare serenità rimanendo ancorati al momento presente, distogliendosi per un pò dai pensieri negativi e rafforzare le proprie energie emotive.

La capacità degli animali di donare conforto in modo spontaneo e incondizionato rappresenta una risorsa preziosa per il miglioramento della qualità della vita, contribuendo a rendere il percorso terapeutico meno gravoso.

Il progetto mira ad offrire un'esperienza coinvolgente e rilassante. Questa iniziativa, nata dalla collaborazione tra esperti di oncologia e IAA (Interventi Assistiti con gli Animali), segna un passo significativo verso un approccio olistico alla cura, che tiene conto non solo delle esigenze mediche ma anche di quelle emotive e psicologiche.

Dopo una diagnosi oncologica, i pazienti vivono emozioni intense che possono influenzare negativamente la loro qualità di vita. La pet therapy, appresenta un valido strumento contribuendo a creare un atteggiamento positivo e resiliente che li aiuti ad affrontare il percorso di cura.

L'obiettivo vero non è solo quello di curare una malattia ma è anche di dare al paziente, e a quelli intorno a lui, il maggior benessere possibile.

Il paziente oncologico sottoposto a trattamento chemioterapico ambulatoriale, si trova ad affrontare un evento che lo colpisce nella sua integrità sia fisica che psichica, e comporta l'accettazione dello stato di malattia, delle terapie medico-chirurgiche cui viene sottoposto, nonché degli effetti collaterali delle terapie somministrate.

L'individuo si trova ad affrontare stati di ansia, stress, paura, insicurezza e confusione - accompagnati da disturbi fisici e da una sorta di decadimento psico-fisico - che feriscono il senso del valore dell'individuo e fanno scattare meccanismi che possono portare a profondi stati di angoscia. Tutto questo può provocare nel paziente un senso di solitudine, di incomprensione, se non la paura di essere giudicato.

Per questo motivo, affiancare un "Pet" durante un trattamento chemioterapico può essere di grande aiuto, in quanto il principale "dialogo" tra i due è fonte di svago e relax: diventa una vera e propria valvola di sfogo emozionale e, attraverso un gioco di proiezioni, (meccanismo della proiezione) riesce a trasferire sul Pet il proprio mondo interiore e i propri stati d'animo.

Il benessere derivato dalla presenza di un cane è, infatti, generale e ha basi chimiche e fisiche: il suo affetto stimolerebbe l'organismo a produrre endorfine inducendo uno stato di tranquillità e rilassatezza.

Si tratta di una co-terapia che va ad affiancarsi alle cure dei sanitari.

Destinatari

Pazienti oncologici afferenti alla UOC di Oncologia AULSS8 Distretto Est.

Tempi

Due ore settimanali – una in reparto e una in sezione cure della UOC di Oncologia Ospedale San Bortolo, Vicenza.

Equipe operativa

Un Referente di Intervento, dipendente dell'Azienda ULSS8 Berica, uno o più coadiutori dell'animale, 4 cani. Gli operatori coinvolti sono formati secondo Linee Guida Nazionali del Ministero della Salute e regolarmente iscritti al Digital Pet del Centro di Referenza Nazionale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.

Gli animali coinvolti, sono seguiti da un Medico Veterinario esperto in IAA e iscritto al Digital Pet.

Obiettivi

Ridurre l'ansia

Ridurre il senso di solitudine

Incrementare la collaborazione con il personale sanitario, in ospedale dove la maggior parte dei contatti fisici sono invasivi e dolorosi e spesso temuti, quello con il cane non fa paura, ma, al contrario, è piacevole e rassicurante

Incrementare la comunicazione con gli altri pazienti e con il personale sanitario

Diminuire il dolore (effetto placebo)

Ridurre l'effetto ansiogeno sulla nausea, vomito

Migliorare l'ossigenazione tissutale

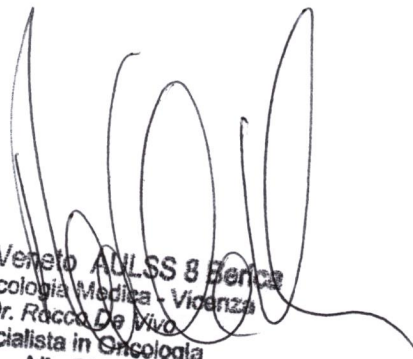
Ridurre lo stress

Tutela del benessere animale

Gli animali, oltre ad essere educati con metodi rispettosi del benessere, vengono coinvolti nelle attività nel pieno rispetto delle loro caratteristiche etologiche, prefissandosi lo scopo che le caratteristiche del setting, le attività proposte e le modalità di relazione con le persone garantiscano un elevato livello di benessere, misurabile anche dal livello di motivazione degli animali impegnati. L'elevato livello di preparazione del coadiutore, la sua esperienza specifica e la supervisione del M. Veterinario garantiscono tale risultato. Eventuali segnali

di stress, rifiuto dell'interazione e/o valutazioni di vario tipo da parte dell'équipe operativa e/o progettuale possono determinare la sospensione temporanea o definitiva dell'attività. Il coadiutore adotta tutti gli accorgimenti e le procedure, al fine di tutelare il benessere, in particolare: - trasporto, ove necessario, in condizioni adeguate; - attività di rilassamento di almeno ½ ora prima della seduta (passeggiata, grooming, giochi adeguati, ecc.); - rilevazione di situazioni di stress/malessere del cane durante la seduta, attraverso le variazioni dell'espressione del normale etogramma del cane; - attività di rilassamento di almeno ½ ora dopo la seduta (passeggiata, grooming, giochi adeguati)

30/07/2025


Regione Veneto ANLSS 8 Benca
U.O. Oncologia Medica - Vicenza
Dr. Rocco De Vivo
Specialista in Oncologia
VI - 5286

	CONVENZIONE	
	TRA	
	l’Azienda U.L.SS. n. 8 “Berica”, di seguito denominata anche “U.L.SS.”, con sede	
	e domicilio fiscale in Vicenza, Via Rodolfi, 37 - codice fiscale e partita IVA n.	
	02441500242, rappresentata dal Direttore Generale dr.ssa Patrizia Simionato	
	E	
	L’Associazione Villafun For Children APS (di seguito denominata anche	
	“Associazione”), codice fiscale 91048970247, con sede in Villaverla (VI), via	
	Rosselli n. 1/bis, rappresentata dal Presidente Sig.ra Sara Schizzarotto	
	PREMESSO CHE	
	- L’U.O.C. Pediatria dell’U.L.SS. si occupa della diagnosi e della cura delle	
	patologie mediche acute e croniche dell’età pediatrica, intendendo per	
	“pediatrico” il paziente da 0 a 16 anni di età;	
	- L’esperienza di ospedalizzazione in età evolutiva rappresenta un momento di crisi	
	per il bambino e i suoi familiari, con intese ansie e angosce rispetto all’integrità	
	fisica e alla vita stessa, con sentimenti di solitudine e di esclusione;	
	- L’Associazione Villafun for Children APS non ha scopo di lucro e persegue	
	esclusivamente finalità di solidarietà sociale;	
	- Tra le missions dell’Associazione troviamo il sostegno ai bambini ammalati e alle	
	loro famiglie con iniziative ludiche e ricreative anche attraverso il sostegno ad	
	altre associazioni già presenti sul territorio;	
	- Il Direttore dell’U.O.C. Pediatria ha stilato un Progetto, denominato	
	dall’Associazione “La luce di Greta”, rivolto a bambini e giovani pazienti	
	ricoverati presso l’U.O.C. Pediatria dell’U.L.SS. che consta di attività ludiche e	
	IAA (Interventi Assistiti con Animali) meglio noti come Pet Therapy (All. 1);	

	- Il progetto in particolare, come dettagliato nell’All. 1, consta di interventi assistiti	
	con animali, come co-terapia, durante il ricovero: il benessere derivante dalla	
	presenza dell’animale ha basi chimiche e fisiche perché stimola l’organismo a	
	produrre endorfine inducendo uno stato di tranquillità e rilassatezza nel paziente	
	giù provato da disturbi fisici e psico-fisici;	
	- L’Associazione, che fin dalla sua costituzione, promuove progetti a favore dei	
	malati pediatrici e delle loro famiglie, ha comunicato, per le vie brevi, la volontà	
	di instaurare una collaborazione a favore del Reparto Degenze dell’U.O.C.	
	Pediatria dell’U.L.SS. per la realizzazione del progetto in argomento a cui ha	
	dato il nome “La luce di Greta”;	
	- Sulla disponibilità dell’Associazione, sono stati acquisiti e sono agli atti i pareri	
	favorevoli del Direttore di U.O.C. di Pediatria e del Direttore di Direzione	
	Medica Distretto Est.	
	TUTTO CIO’ PREMESSO	
	SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE	
	Articolo – 1 Oggetto	
	La presente convenzione ha per oggetto la collaborazione per la realizzazione del	
	progetto “La Luce di Greta” partecipato tra l’U.L.SS. e l’Associazione, per garantire	
	attività ludiche e di interventi assistiti con animali a favore dei pazienti in carico al	
	Reparto Degenze dell’U.O.C. Pediatria di Vicenza.	
	Articolo - 2 Obblighi dell’U.L.SS.	
	L’U.L.SS. assicura lo svolgimento del progetto in argomento autorizzando i soggetti	
	coinvolti ovvero il Coadiutore e il Medico Veterinario all’accesso ai locali	
	dell’U.L.SS. ai fini dello svolgimento dell’attività di cui al precedente art. 1.	
	Il Referente d’Intervento, interno all’U.L.SS., risulta già autorizzato in virtù del	

	rapporto di lavoro dipendente.	
	L'U.L.SS. mette a disposizione gli spazi e le attrezzature per l'espletamento	
	dell'attività di cui al precedente art. 1 adottando, ove possibile, tutte le misure	
	necessarie e ritenute appropriate per la tutela dei piccoli pazienti.	
	Articolo - 3 Obbligazioni dell'Associazione	
	Per la realizzazione del progetto di cui al precedente art. 1, l'Associazione si farà	
	carico dei costi legati all'attività svolta dal Coadiutore esterno e dal Medico	
	Veterinario.	
	Il Coadiutore esterno che metterà a disposizione e gestisce gli animali per gli IAA è	
	in possesso dei titoli e del grado di specializzazione richiesto per tale funzione.	
	Il Medico Veterinario effettuerà i controlli e gli esami sugli animali anche presso	
	l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.	
	Il Referente di progetto interno all'U.L.SS., il Coadiutore e il Medico veterinario	
	sono tutti formati secondo Linee Guida Nazionali del Ministero della Salute ed	
	iscritti al Digital Pet.	
	Articolo - 4 Modalità di esecuzione	
	Il progetto si svolgerà indicativamente il lunedì e giovedì pomeriggio con orari che	
	saranno concordati con lo staff medico del reparto anche in base alle esigenze dello	
	stesso.	
	Articolo - 5 Aspetti assicurativi e di sicurezza	
	Il personale coinvolto nell'attività così come gli animali impiegati, è dotato di	
	propria assicurazione per la responsabilità civile verso terzi (R.C.T.)	
	Il referente di progetto, dipendente dell'U.L.SS., è coperto da responsabilità civile	
	verso terzi (R.C.T.) secondo il modello di gestione diretta e indiretta dei sinistri RCT	
	inaugurato dalla Regione del Veneto con DGRV n. 1471/2024.	

	Articolo 6 - Trattamento dei dati personali	
	Le parti si impegnano ad osservare le disposizioni vigenti in materia di protezione	
	dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 e D.Lgs. 196/2003 così come	
	modificato dal D.Lgs. 101/2018, e Provvedimenti del Garante per la protezione dei	
	dati personali).	
	Articolo – 7 Durata	
	La presente convenzione ha validità fino al 31/12/2026 con decorrenza dalla data di	
	ultima sottoscrizione. Un eventuale rinnovo potrà avvenire in seguito ad accordi e/o	
	richiesta scritta di una o entrambe le Parti contraenti.	
	Articolo – 8 Modificazioni	
	Le Parti si riservano la facoltà di modificare in corso d’opera il presente accordo	
	qualora variazioni delle condizioni operative dovessero rendere ciò necessario al fine	
	di consentire un migliore raggiungimento degli obiettivi da conseguire o qualora	
	eventuali variazioni si rendessero comunque obbligatorie per legge.	
	Articolo – 9 Foro competente	
	Le Parti concordano nel definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa	
	scaturire dall’esecuzione del presente contratto. In caso contrario per ogni eventuale	
	controversia relativa all’interpretazione o esecuzione del presente contratto si	
	individa quale foro competente il Foro di Vicenza.	
	Articolo 10 - Inadempimento e recesso	
	Nell’ipotesi di inadempimento degli obblighi contrattualmente assunti dalle parti in	
	attuazione del presente accordo si applicheranno le disposizioni di cui all’art. 1453 e	
	seguenti del Codice Civile.	
	Le parti si riservano comunque la facoltà di recedere, anche unilateralmente, dal	
	presente accordo prima della scadenza, con preavviso di almeno 30 giorni da	

	comunicarsi con posta certificata PEC o Raccomandata A/R.	
	Articolo – 11 Registrazione ed imposta di bollo	
	Il presente accordo:	
	- è esente da imposta di bollo ai sensi dell’art. 27 bis, tabella allegata al D.P.R. del	
	26 ottobre 1972 n. 642;	
	- è soggetta a imposta di registro, ai sensi dell’art. 82, 3° comma del D.Lgs.	
	117/2017, a cura ed a spese dell’U.L.SS..	
	- è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’art. 15 comma 2 bis della Legge-	
	241/1990 e s.m.i.	
	Articolo 12 – Norma di rinvio	
	Per quanto non espressamente previsto nel presente accordo si richiamano le vigenti	
	norme di legge e del codice civile nonché le norme regolamentari aziendali in	
	materia.	
	Letto, approvato e sottoscritto.	
	Vicenza, _____	
	per per	
	L’Associazione Villafun For Children l’Azienda U.L.SS. n. 8 “Berica”	
	APS IL	
	IL PRESIDENTE DIRETTORE GENERALE	

	(Sara Schizzarotto) (Patrizia Simionato)	

	CONVENZIONE	
	TRA	
	l’Azienda U.L.SS. n. 8 “Berica”, di seguito denominata anche “U.L.SS.”, con sede	
	e domicilio fiscale in Vicenza, Via Rodolfi, 37 - codice fiscale e partita IVA n.	
	02441500242, rappresentata dal Direttore Generale dr.ssa Patrizia Simionato	
	E	
	L’Associazione Villafun For Children APS (di seguito denominata anche	
	“Associazione”), codice fiscale 91048970247, con sede in Villaverla (VI), via	
	Rosselli n. 1/bis, rappresentata dal Presidente Sig.ra Sara Schizzarotto	
	PREMESSO CHE	
	- L’U.O.C. Oncologia dell’U.L.SS. si prende cura dei pazienti oncologici nelle loro	
	molteplici dimensioni ed esigenze. Si occupa in particolare di accertamenti	
	diagnostici complessi e manovre invasive, trattamenti chemioterapici,	
	trattamento dei sintomi correlati alla malattia oncologica, trattamento delle	
	tossicità correlate alle terapie antitumorali;	
	- La malattia oncologica non è mai un evento a sé stante ma colpisce il paziente	
	nella sua globalità andando ad intaccare diversi aspetti della quotidianità che	
	contribuiscono alla qualità della vita;	
	- L’Associazione Villafun for Children APS non ha scopo di lucro e persegue	
	esclusivamente finalità di solidarietà sociale;	
	- Tra le missions dell’Associazione troviamo il sostegno ai bambini ammalati e alle	
	loro famiglie con iniziative ludiche e ricreative anche attraverso il sostegno ad	
	altre associazioni già presenti sul territorio;	
	- Il Direttore dell’U.O.C. Oncologia ha stilato un Progetto di IAA (Interventi	
	Assistiti con Animali) meglio noti come Pet Therapy (All. 1) a favore dei	

		pazienti oncologici afferenti al Dipartimento di Oncologia dell'ULSS 8 Berica;	
	-	Il progetto, come dettagliato nell'All. 1, consta di interventi assistiti con animali,	
		come co-terapia, durante i trattamenti chemioterapici: il benessere derivante dalla	
		presenza dell'animale ha basi chimiche e fisiche perché stimola l'organismo a	
		produrre endorfine inducendo uno stato di tranquillità e rilassatezza nel paziente	
		già provato da disturbi fisici e psico-fisici;	
	-	L'Associazione, che fin dalla sua costituzione, promuove progetti a favore dei	
		malati pediatrici e delle loro famiglie, ha comunicato, per le vie brevi, la volontà	
		di instaurare una collaborazione a favore del Dipartimento di Oncologia	
		dell'U.L.SS. per la realizzazione del progetto in argomento;	
	-	Sulla disponibilità dell'Associazione, sono stati acquisiti e sono agli atti i pareri	
		favorevoli del Direttore di U.O.C. di Oncologia e del Direttore di Direzione	
		Medica Distretto Est.	
		TUTTO CIO' PREMESSO	
		SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE	
		Articolo – 1 Oggetto	
		La presente convenzione ha per oggetto la collaborazione per la realizzazione del	
		progetto “Colibrì” partecipato tra l'U.L.SS. e l'Associazione, per garantire attività di	
		interventi assistiti con animali a favore dei pazienti in carico al Dipartimento di	
		Oncologia dell'U.L.SS.	
		Articolo - 2 Obblighi dell'U.L.SS.	
		L'U.L.SS. assicura lo svolgimento del progetto in argomento autorizzando i soggetti	
		coinvolti ovvero il Coadiutore e il Medico Veterinario all'accesso ai locali	
		dell'U.L.SS. ai fini dello svolgimento dell'attività di cui al precedente art. 1.	
		Il Referente d'Intervento, interno all'U.L.SS., risulta già autorizzato in virtù del	

	rapporto di lavoro dipendente.	
	L'U.L.SS. mette a disposizione gli spazi e le attrezzature per l'espletamento	
	dell'attività di cui al precedente art. 1 adottando, ove possibile, tutte le misure	
	necessarie e ritenute appropriate per la tutela dei piccoli pazienti.	
	Articolo - 3 Obbligazioni dell'Associazione	
	Per la realizzazione del progetto di cui al precedente art. 1, l'Associazione si farà	
	carico dei costi legati all'attività svolta dal Coadiutore esterno e dal Medico	
	Veterinario.	
	Il Coadiutore esterno che metterà a disposizione e gestisce gli animali per gli IAA è	
	in possesso dei titoli e del grado di specializzazione richiesto per tale funzione.	
	Il Medico Veterinario effettuerà i controlli e gli esami sugli animali anche presso	
	l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.	
	Il Referente di progetto interno all'U.L.SS., il Coadiutore e il Medico veterinario	
	sono tutti formati secondo Linee Guida Nazionali del Ministero della Salute ed	
	iscritti al Digital Pet.	
	Articolo - 4 Modalità di esecuzione	
	L'attività IAA verrà svolta per n. 2 ore alla settimana: n. 1 ora presso il reparto e n. 1	
	ora presso la sezione cure dell'U.O.C. Oncologia del P.O. San Bortolo di Vicenza.	
	Articolo - 5 Aspetti assicurativi e di sicurezza	
	Il personale coinvolto nell'attività così come gli animali impiegati, è dotato di	
	propria assicurazione per la responsabilità civile verso terzi (R.C.T.)	
	Il referente di progetto, dipendente dell'U.L.SS., è coperto da responsabilità civile	
	verso terzi (R.C.T.) secondo il modello di gestione diretta e indiretta dei sinistri RCT	
	inaugurato dalla Regione del Veneto con DGRV n. 1471/2024.	
	Articolo 6 - Trattamento dei dati personali	

	Le parti si impegnano ad osservare le disposizioni vigenti in materia di protezione	
	dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 e D.Lgs. 196/2003 così come	
	modificato dal D.Lgs. 101/2018, e Provvedimenti del Garante per la protezione dei	
	dati personali).	
	Articolo – 7 Durata	
	La presente convenzione ha validità dall’1/10/2025 e fino al 31/12/2026. Un	
	eventuale rinnovo potrà avvenire in seguito ad accordi e/o richiesta scritta di una o	
	entrambe le Parti contraenti.	
	Articolo – 8 Modificazioni	
	Le Parti si riservano la facoltà di modificare in corso d’opera il presente accordo	
	qualora variazioni delle condizioni operative dovessero rendere ciò necessario al fine	
	di consentire un migliore raggiungimento degli obiettivi da conseguire o qualora	
	eventuali variazioni si rendessero comunque obbligatorie per legge.	
	Articolo – 9 Foro competente	
	Le Parti concordano nel definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa	
	scaturire dall’esecuzione del presente contratto. In caso contrario per ogni eventuale	
	controversia relativa all’interpretazione o esecuzione del presente contratto si	
	individua quale foro competente il Foro di Vicenza.	
	Articolo 10 - Inadempimento e recesso	
	Nell’ipotesi di inadempimento degli obblighi contrattualmente assunti dalle parti in	
	attuazione del presente accordo si applicheranno le disposizioni di cui all’art. 1453 e	
	seguenti del Codice Civile.	
	Le parti si riservano comunque la facoltà di recedere, anche unilateralmente, dal	
	presente accordo prima della scadenza, con preavviso di almeno 30 giorni da	
	comunicarsi con posta certificata PEC o Raccomandata A/R.	

Articolo – 11 Registrazione ed imposta di bollo

Il presente accordo:

- è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 27 bis, tabella allegata al D.P.R. del

26 ottobre 1972 n. 642;

- è soggetta a imposta di registro, ai sensi dell'art. 82, 3° comma del D.Lgs.

117/2017, a cura ed a spese dell'U.L.SS..

- è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 15 comma 2 bis della Legge-

241/1990 e s.m.i.

Articolo 12 – Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente accordo si richiamano le vigenti

norme di legge e del codice civile nonché le norme regolamentari aziendali in

materia.

Letto, approvato e sottoscritto.

Vicenza, _____

per

per

L'Associazione Villafun For Children

l'Azienda U.L.SS. n. 8 "Berica"

APS

IL

IL PRESIDENTE

DIRETTORE GENERALE

(Sara Schizzarotto)

(Patrizia Simionato)